

LINEE GUIDA DEL PERCORSO

Premessa

Il percorso partecipativo è caratterizzato dallo sviluppo di **attività pubbliche**.

Ciascuna attività rappresenta un'**esperienza di dialogo e collaborazione** tra Comunità e Amministrazione, articolata in attività come interviste, gruppi di lavoro tematici e assemblee, nell'ambito delle quali ascoltare esigenze e aspettative, raccogliere informazioni e dati, esprimere opinioni e idee, definire criteri e proposte.

Le attività del percorso si configurano anche come **spazio di lavoro e apprendimento collettivo** (partecipare significa non solo "prendere parte a" ma anche "essere parte di"), nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la costruzione di percorsi per definire soluzioni a problemi specifici.

Scopo del percorso è raccogliere contributi che saranno poi utili per compiere scelte più efficaci, vale a dire:

- rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale,
- fattibili tecnicamente,
- il più possibile condivise.

Le modalità e gli strumenti per il coinvolgimento della comunità sono definiti in relazione alla norma regionale di riferimento sulla partecipazione **L.R. 3/2010** NORME PER LA DEFINIZIONE, RIORDINO E PROMOZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI.

Il prodotto del percorso partecipativo è il **Documento di proposta partecipata** (DocPP): il **soggetto decisore** *"dovrà dare conto con un atto deliberativo dell'accoglimento in tutto o in parte delle proposte contenute nel DocPP; qualora la decisione non accolga le proposte contenute nel DocPP, le autorità decisionali devono darne esplicita motivazione"* (art. 10, LR 3/2010).

Attori e Ruoli

Il **soggetto promotore**., in collaborazione con il **soggetto decisore**, promuove il percorso partecipativo, assumendosi il compito di:

- avviare il percorso e seguirne lo sviluppo,
- garantire accesso all'informazione e trasparenza,
- stabilire i tempi massimi delle fasi del percorso,
- diffondere le attività e gli esiti presso la comunità,
- valutare gli esiti all'interno delle scelte da compiere,
- motivare le proprie decisioni in relazione ai contributi.

E' attivata una **segreteria organizzativa** a cui è assegnato il compito di:

- rendere disponibili i materiali e la documentazione informativa,
- predisporre materiale divulgativo,
- rendere disponibile personale tecnico in grado di illustrare e fornire chiarimenti sui materiali informativi,
- organizzare la raccolta dei contributi provenienti dai partecipanti al percorso,
- predisporre gli elenchi delle realtà organizzate e dei singoli cittadini che richiedano di essere informati,
- organizzare e predisporre ogni supporto logistico e divulgativo per lo svolgimento degli incontri,
- garantire la comunicazione sulle attività pubbliche del percorso,
- coordinare i contatti con i tecnici esterni.

Tutti i **cittadini** sono invitati a prendere parte alle attività del percorso con **funzioni consultive e propositive**.

Per consentire una più ampia libertà di espressione, Sindaco e Assessori non prendono parte al dibattito pubblico. Ai Consiglieri comunali sono regolarmente inviati di volta in volta i contributi raccolti durante gli incontri pubblici. I Consiglieri comunali sono invitati ad essere presenti ai diversi incontri pubblici in qualità di uditori. I referenti tecnici dell'Amministrazione sono presenti ad ogni incontro pubblico per ascoltare le questioni emerse

Come previsto dalla legge, è istituito un **Tavolo di negoziazione** il cui compito è quello di:

- condividere il percorso partecipativo nei tempi, luoghi e modalità,
- individuare le tematiche da discutere e le domande per la guida del confronto,
- far emergere i diversi punti di vista (posizioni) aggregati sulle questioni.

Il **Tavolo di negoziazione** è composto da:

- responsabile del percorso partecipativo,
- facilitatore di riferimento per le attività,
- Sindaco o Assessore delegato,
- 2 rappresentanti del Consiglio Comunale (maggioranza/minoranza)
- tecnici di riferimento,
- realtà organizzate e soggetti individuali rappresentativi di diversi punti di vista.

Ogni componente si impegna formalmente alla partecipazione del **Tavolo di negoziazione** con la sottoscrizione di un'apposita scheda dove esprimere:

- il target/interesse diffuso che rappresenta,
- le modalità con cui si farà portavoce sul territorio dei risultati del percorso,
- gli strumenti che utilizzerà per cogliere riscontri dal territorio sulle proposte,
- l'impegno a diffondere l'esito del lavoro svolto.

Adesione

La partecipazione alle attività pubbliche del percorso partecipativo presuppone un'**adesione volontaria, formale, informata e gratuita**, tramite la sottoscrizione di una **scheda di adesione** scaricabile dalle pagine web dedicate. La scheda di adesione, compilata e firmata, va consegnata direttamente alla segreteria organizzativa o tramite e-mail.

Chi si iscrive si impegna a partecipare alle attività durante l'intero percorso (1 momento di condivisione iniziale, 3 incontri di confronto, 1 momento di valutazione finale).

Si specifica che:

- l'adesione al percorso non preclude il diritto di ciascun partecipante di uscire in qualsiasi momento dal percorso partecipato (ad es. per dissenso);
- l'adesione al percorso non significa avallare le scelte finora prese dai soggetti promotori e decisori.

Funzionamento

Le attività pubbliche sono coordinate da un **facilitatore** a cui è assegnato il compito di consentire un'equa e attiva discussione, organizzare i contributi raccolti dai partecipanti, predisporre documenti tecnici di sintesi.

Durante le attività pubbliche **il facilitatore prende in considerazione ogni contributo e proposta argomentata indipendentemente dal proponente**. La sintesi di convergenze e divergenze è portata all'attenzione del soggetto decisore.

In linea di massima, le attività pubbliche saranno caratterizzate da:

- introduzione al tema in discussione,
- domande di supporto alla discussione,
- discussione in gruppo,
- sintesi delle convergenze e divergenze.

Per una reale partecipazione sono richiesti:

- interventi brevi e concisi,
- disponibilità al dialogo e alla negoziazione nonostante diversità di opinioni ed interessi,
- disponibilità all'apprendimento reciproco,
- orientamento al risultato,
- disponibilità ai lavori di gruppo,
- consapevolezza su opportunità e limiti di strumenti, ruolo dei diversi attori e condizioni normative.

Comunicazione

Al fine di consentire un'adeguata e tempestiva comunicazione durante l'intero percorso partecipativo, saranno attivate delle pagine web dedicate al percorso partecipativo, alle quali accedere dal menù principale della home page del sito web del soggetto promotore e decisore.

I contributi raccolti durante il percorso partecipativo sono fatti pervenire regolarmente ai partecipanti (pubblicazione on-line e/o invio per e-mail). Prima di ogni attività, documenti utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione saranno pubblicati sulle pagine web dedicate. Una e-mail avvertirà i partecipanti dell'avvenuta pubblicazione on-line così come data, luogo e ordine del giorno del prossimo incontro.

Al termine di ogni attività sarà redatto un resoconto che sintetizza gli esiti del lavoro svolto, inviato per email a tutti i partecipanti e pubblicato sulle pagine web dedicate.